

## PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Progetto “PNRR – Missione 2 – Componente 4 – Sub-investimento 2.1b. Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico. Mitigazione rischio idraulico bacini Fosso Rivo, Calcinare e Lagarello. Progetto di fattibilità tecnico economica” nel Comune di Terni.  
Proponente: Consorzio di Bonifica Tevere Nera (cod. pratica 12-94-2023)

### QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE-

#### CONDIZIONI AMBIENTALI

#### MACROFASE<sup>1</sup> 1 - ANTE OPERAM. NESSUNA CONDIZIONE AMBIENTALE

*(Periodo che include le fasi precedenti all’inizio dei lavori e alle attività di cantiere)*

#### MACROFASE 2 - CORSO D’OPERA

*(Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell’opera)*

#### SUOLO E SOTTOSUOLO, ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

2.1 Al fine di contenere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento di sostanze inquinanti sul suolo, sottosuolo e interessa le acque superficiali e sotterranee durante la fase di cantiere le operazioni di stoccaggio, manipolazione e rifornimento di carburanti, lubrificanti e fluidi idraulici dei mezzi, nonché le operazioni di stoccaggio dei rifiuti prodotti o di altri materiali potenzialmente inquinanti, dovranno essere effettuate in aree identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata. Il Proponente dovrà altresì predisporre una specifica procedura/istruzione operativa atta a definire gli interventi da mettere in atto, in situazioni di emergenza, in caso di sversamento di sostanze inquinanti che dovessero verificarsi in aree non impermeabilizzate.

#### <sup>1</sup> DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini) FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA FASE PRECEDENTE ALL’AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D’OPERA	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell’opera) FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell’entrata in esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo) FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo) FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell’opera, compreso l’eventuale ripristino delle aree occupate)

2.2 I lavori di scavo per la realizzazione della vasca, dovranno mantenersi ad una quota superiore del livello piezometrico della falda acquifera.

### ARIA E CLIMA

2.3 Presso i recettori R1 e R7 ubicati a distanza inferiore a 50 m dall'area di cantiere, risultati critici dalla valutazione previsionale di impatto atmosferico, il Proponente dovrà adottare misure di mitigazione aggiuntive, valutando anche il possibile impiego di reti antipolvere

### BIODIVERSITA', VEGETAZIONE E FAUNA

2.4 La recinzione dovrà essere alzata da terra di almeno 20 cm oppure venga utilizzata una rete a maglie 10x10 in modo da garantire il passaggio della fauna

2.5 Il Proponente dovrà utilizzare specie autoctone coerenti con le fitocenosi presenti e in particolare le specie arboree dovranno essere individuate tra quelle dell'allegato W del Regolamento Regionale 7/2002 di attuazione della L.R. 28/2001 e scelte in coerenza con le fitocenosi presenti

### PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

2.6 Poiché per i rivestimenti è previsto il ricorso (per le superfici a vista dall'esterno della vasca) a casseri di calchi sagomati con matrici di calcestruzzo a faccia a vista, il Proponente, ai fini di un appropriato inserimento paesaggistico, dovrà utilizzare delle matrici dei calchi il più possibile prossime alla finitura della pietra naturale.

### **MACROFASE 3 - POST OPERAM: NESSUNA CONDIZIONE AMBIENTALE** *(Periodo che include le fasi di esercizio e di dismissione dell'opera)*